*Aggiornamento istruzioni e uso del software modificati dal dlgs 81/2025 (decreto correttivo)*

# Concordato, spinta all'adesione

## *Un incentivo l'introduzione di soglie su eccedenze di reddito*

FABRIZIO G. POGGIANI

Forte spinta all'adesione al concordato preventivo biennale (Cpb) dopo il correttivo. Al di là dell'incognita, sempre presente, dei redditi effettivi da realizzare nel biennio 2025/2026, l'introduzione di soglie sulle eccedenze di reddito rispetto al 2024 dal 10% al 25% per i contribuenti più affidabili è sicuramente un incentivo all'adesione.

Com'è noto la disciplina applicabile al concordato preventivo biennale (Cpb), di cui al dlgs 13/2024, è ulteriormente innovata per effetto del dlgs 81/2025 (decreto correttivo), con conseguente aggiornamento delle istruzioni e del software "Il tuo ISA 2025 CPB". Pertanto, risulta estremamente utile valutare i vantaggi e gli svantaggi all'adesione, tenendo conto che il patto è finalizzato a stabilire un livello di tassazione predeterminato per un biennio, proteggendo i contribuenti, sebbene non totalmente, da possibili e futuri controlli fiscali.

Posto che il concordato per il biennio 2025/2026 è limitato ai contribuenti che applicano effettivamente gli indici di affidabilità fiscale (Isa) nel 2024, per quanto disposto dal co. 3 dell'art. 19 del dlgs 13/2024, i soggetti che aderiscono al concordato preventivo biennale applicano il regime premiale, di cui al co. 11 dell'art. 9-bis del dl 50/2017, benefici Iva inclusi, a prescindere dal punteggio di affidabilità fiscale (Agenzia delle entrate, circ. 18/E/2024 § 2.5); in sintesi si tratta di vantaggi sulle compensazioni, per il rilascio del visto di conformità, sulla disapplicazione della disciplina delle società di comodo e sulla esclusione dalla determinazione sintetica del reddito e quant'altro.

Per quanto concerne le valutazioni che ogni contribuente deve eseguire è importante ricordare che l'adesione comporta la possibilità di limitare il pagamento delle imposte o, meglio, di pianificare l'entità delle stesse e, se soggetto Inps, anche di limitare l'esborso per il versamento dei contributi che possono essere determinati sul reddito concordato anziché sul reddito effettivo; peraltro, rientrano tra coloro che possono aderire al patto, i contribuenti che non hanno potuto aderito al biennio 2024/2025 anche per la presenza di uno o più cause di esclusione.

Al fine di rendere più appetibile il concordato preventivo attraverso la riduzione del carico impositivo, l'art. 20-bis del dlgs 13/2024 prevede un sistema di tassazione sostitutivo opzionale, applicabile nei periodi di imposta di efficacia del concordato; l'opzione può essere eseguita anche per una sola delle due annualità oggetto di adesione (Faq 8/10/2024 n. 2) ma il contribuente può valutare l'eventuale disapplicazione in presenza di perdite fiscali non utilizzabili in caso di utilizzo di questa modalità. L'aliquota applicabile al maggior reddito concordato varia a seconda del punteggio di affidabilità fiscale (voti 8,9 e 10 aliquota del 10%, voti 6 o 7, aliquota 12% e voti 5 o inferiori, aliquota del 15%) relativo al periodo di imposta precedente a quello di ingresso nel concordato, ossia il periodo 2024, ai sensi del citato art. 20-bis.

Inoltre, l'adesione porta a non subire accertamenti presuntivi e alla possibilità di essere escluso anche dall'inserimento nelle liste selettive nonostante le verifiche su cause di esclusione e/o decadenza e pur tenendo conto che il patto potrebbe saltare in relazione alla presenza di attività non dichiarate o l'inesistenza o l'indeducibilità di passività dichiarate per un importo superiore al 30% dei ricavi dichiarati relativamente ai periodi di imposta oggetto di concordato o a quello precedente o se risultano commesse altre violazioni di non lieve entità, ai sensi della lett. a), co. 1 dell'art. 21 del dlgs 13/2024.

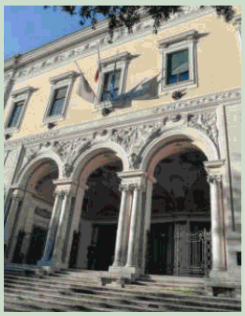
Un ulteriore vantaggio è quello relativo al fatto che le proposte di reddito e del valore della produzione netta ai fini Irap, rivolte ai soggetti con elevato punteggio Isa, inoltre, possono eccedere solo entro determinati limiti il corrispondente reddito dichiarato nel periodo d'imposta antecedente (per il biennio 2025/2026 si fa riferimento al 2024) a quello cui si riferisce la proposta, rettificato delle voci previste agli art. 15 e 16 del dlgs 13/2024. In particolare, l'eccedenza massima non può superare il 10% con punteggio Isa pari a 10, il 5% con punteggio Isa compreso tra 9 e 10 e il 25% con punteggio Isa superiore a 8, ma inferiore a 9, ai sensi dei co. 3-bis, 3-ter e 3-quater dell'art. 9 del dlgs 13/2024, come inseriti dal co. 1 dell'art. 14 del dlgs 81/2015; è previsto, però, che se la proposta formulata dall'Agenzia risulta inferiore ai valori di riferimento settoriali previsti dalla metodologia di calcolo del concordato preventivo biennale (Cpb), le dette limitazioni non possono trovare applicazione.

© Riproduzione riservata

## BREVI

***L'Anci e la Lilt (Lega italiana per la lotta** contro i tumori), hanno firmato a Roma presso la sede di Anci nazionale un protocollo d'intesa con cui si impegnano ad avviare progetti e iniziative per accrescere il benessere e la salute dei cittadini al fine di ridurre l'incidenza dei tumori. Un impegno che si svilupperà nella promozione di programmi di educazione e alfabetizzazione alla salute, attraverso campagne di informazione e comunicazione. Le azioni di Anci e Lilt punteranno alla prevenzione oncologica, attraverso l'adesione dei cittadini agli screening, soprattutto delle nuove generazioni, anche attraverso la diffusione di eventi formativi e progetti rivolti alle scuole.*

**Lunedì 23 giugno sera, a Villa Miani a Roma,** *con una partecipazione di oltre 550 ospiti, si è tenuta la proclamazione dei vincitori della terza edizione dei Premi OICE dell'ingegneria e dell'architettura. Sono state 250 le candidature pervenute, 17 le società premiate, di cui 4 non associate OICE che hanno ricevuto l'iconico mattoncino Lego in segno di premio alle società e ai progetti. Il riconoscimento di CEO dell'anno è andato ad Alfredo Ingletti di 3TI Progetti, Vice Presidente OICE e President Elected di FIDIC e il premio come Migliore Progetto dell'anno è andato ad Artelia Italia per l'Ospedale di Parma.*



La sede del Cnel

**L'Assemblea del CNEL ha approvato nella seduta** *di ieri il disegno di legge "Assegnazione alle localizzazioni d'impresa del dato relativo al contratto collettivo nazionale di lavoro indicato mediante il codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16-quater del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120". Il ddl punta a inserire il contratto collettivo applicato dall'impresa nella visura camerale, collegando il Registro delle imprese all'Archivio nazionale dei contratti collettivi del CNEL, già integrato con i dati INPS.*

**Presentata a Roma la proposta di legge** *di iniziativa popolare intitolata "Introduzione dell'insegnamento dell'Educazione alimentare, agli stili di vita sani e alla sostenibilità ambientale nelle scuole", che intende introdurre, a partire dalla scuola dell'infanzia, l'insegnamento della materia "Educazione alimentare, agli stili di vita sani e alla sostenibilità ambientale nelle scuole". L'iniziativa è promossa dall'Associazione Longaevitas Aps.*

**ARcom Formazione (direttore scientifico Sara Armella)** *annuncia la seconda edizione del Premio "Alfiere del Commercio Internazionale" – Young International Trade Specialist (YITS), un riconoscimento dedicato ai giovani under 35 che si stanno distinguendo nel mondo del commercio internazionale e del diritto doganale. Il Premio YITS si inserisce tra le iniziative ufficiali della terza edizione del Forum del Commercio Internazionale, che tornerà il prossimo 10 Ottobre con un format ancora più dinamico e partecipativo. Il contesto ideale per premiare i vincitori del Premio YITS e valorizzare i protagonisti emergenti di un settore in continua evoluzione, all'insegna di innovazione, connessione e crescita condivisa.*

**L'Italia ha già percorso più di metà del cammino** *verso gli obiettivi della Direttiva Case Green per il 2030 e la sfida della transizione energetica nel settore edilizio non è impossibile per il nostro Paese. È quanto emerge dallo studio "La via italiana alla Direttiva Case Green" realizzato dal Centro Studi di Fondazione Geometri Italiani in collaborazione con Centro Studi Sintesi - CGIA di Mestre e Smart Land, che per la prima volta quantifica con rigore metodologico potenzialità e impatti dell'adozione nazionale della Direttiva EPBD IV. Grazie agli interventi di efficientamento energetico realizzati tra il 2020 e il 2024 - principalmente attraverso Superbonus 110% e altre detrazioni fiscali - l'Italia ha già raggiunto una riduzione dei consumi del 9,1% rispetto al target del 16% previsto per il 2030. Manca quindi solo il 6,9% per centrare l'obiettivo.*

**A un anno dalla sua nascita, la Scuola Nazionale** *del Notariato "Giancarlo Laurini" si rafforza e diventa percorso di Master universitario di II livello in collaborazione con la Luiss School of Law. E' quanto previsto dalla convenzione siglata nei giorni scorsi tra la Fondazione italiana del Notariato, il Consiglio Nazionale del Notariato e l'Università Luiss Guido Carli per l'avvio del Master Universitario di II livello in Diritto Civile Progredito, organizzato a Roma dalla Luiss School of Law con l'obiettivo di completare la preparazione giuridica di chi partecipa al corso annuale della SNN, offrendo un focus avanzato sul diritto civile, utile nella prospettiva dell'attività professionale. Sulla base di questo accordo, il corso annuale della Scuola Nazionale del Notariato costituisce parte integrante del Master e la sua frequenza permette di acquisire una parte dei crediti formativi universitari (CFU) necessari al conseguimento del titolo finale. La restante parte sarà maturata attraverso le attività didattiche organizzate separatamente dalla Luiss School of Law.*

La Scuola del notariato

**Nel terzo trimestre del 2025, la bolletta elettrica** *per il cliente tipo vulnerabile servito in Maggior Tutela aumenterà dell'1,9%. Lo ha reso noto ieri Arera. L'aggiornamento riguarda unicamente i 3 milioni circa di clienti vulnerabili attualmente serviti in Maggior Tutela. L'incremento è dovuto in buona parte alle previsioni di prezzi più elevati dell'energia elettrica sui mercati all'ingrosso, sostenuti da una crescente domanda influenzata dalle temperature stagionali nella norma.*

© Riproduzione riservata

info@oice.it

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.